

CARISIO

Il funerale del diacono Ratti

In tanti a salutare l'alpino Ernesto, tornato alla casa del Padre sabato 23 gennaio dopo una lunga malattia. Era nato nel 1952, lascia la moglie e l'adorata figlia

■ Nel Comune di Carisio, nel primo pomeriggio di lunedì 25 gennaio, si sono svolti i funerali solenni del diacono e alpino Ernesto Ratti ritornato alla casa del Padre, sabato 23 gennaio, dopo una lunga e grave malattia. Era nato nel 1952, sposato e residente nel Comune di Carisio, lascia la moglie e la figlia; la sua amatissima famiglia. Era divenuto diacono il 6 giugno del 2015 e prestava il suo servizio nelle due parrocchie dei Comuni di Salussola e Carisio.

Era persona molto nota in paese e ben voluta da tutti; per anni era stato il capogruppo degli alpini di Carisio e donatore di Sangue presso l'Avis di Santhià. Con l'essere divenuto diacono aveva ancor più amplificato le sue doti di umanità e di empatia nei confronti della gente. Le esequie hanno avuto luogo, in piazza Giovanni Falcone; la piazza del Municipio di Carisio, nei pressi della chiesa parrocchiale di San Lorenzo diacono, per dar modo, nonostante le restrizioni per la prevenzione della pandemia da Covid-19, alle tante persone a lui legate di essergli vicino ancora una volta nell'estremo saluto.

Presenze facilitate anche dalla bella giornata di sole. La funzione è stata presieduta dal Vescovo di Biella Roberto Farinella, affiancato dal parroco di Salussola e Carisio don Lodovico De Bernardi, da numerosi sacerdoti e diaconi, dalle autorità, a cominciare dal vice sindaco di Carisio Angelo Vedda, dal sindaco di Salussola Manuela Chioda, dai rappresentanti di associazioni di cui Ernesto aveva fatto parte e naturalmente dai "suoi" alpini di cui per anni era stato alla guida. Non è stata una sola voce a rievocare le qualità del diacono, che ha avuto il commosso saluto e il ricordo di molti che hanno portato, ciascuno nel suo ambito e nella sua esperienza di vita, la testimonianza di quanto egli fosse vicino a tante realtà del paese e non solo, nel panorama associazionistico, con generosità e cuore aperto al-



l'ascolto e ai bisogni della gente.

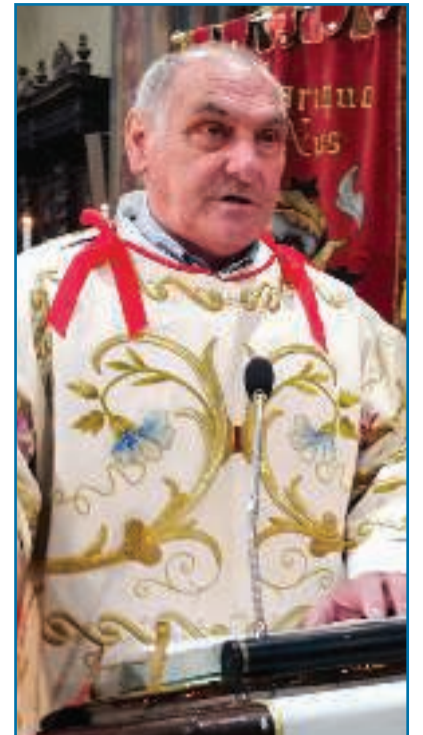
«Il diacono Ernesto è stato un uomo capace di comunicazione» evidenzia don Lodovico De Bernardi «vale a dire "azione comune", una virtù che lo ha reso davvero all'altezza del suo ruolo. E' sufficiente già questa dote per definire l'essenza più profonda del suo essere. Questa è una virtù tanto necessaria quanto assente nella Chiesa, come ci ricorda spesso Papa Francesco».

Il sindaco di Salussola Manuela Chioda ricorda la capacità di Ratti di essere vicino alla gente. «Anche se era di Carisio noi lo sentivamo uno di noi, come se fosse, innanzi tutto, un concittadino» dice Chioda. «Ci eravamo abituati a vederlo fra noi, come diacono, affiancare l'opera e il servizio del nostro parroco don Lodovico. Lui era sempre presente: nel supporto alla benedizione delle case, nella pellegrin-

naggio ad Oropa della nostra comunità, nei momenti belli, come in quelli dolorosi a darci gioia e conforto. Quando abbiamo saputo della malattia abbiamo sperato che potesse ancora farcela, ma purtroppo così non è stato».

Durante il funerale sono state eseguite e lette le sue ultime disposizioni: «le sue parole, il suo ultimo affettuoso saluto, con cui ha voluto far sì che lo sentissimo vicino come se fosse ancora tra noi» conclude il sindaco di Salussola.

MARIA TERESA PRATO



Il diacono Ernesto Ratti. Nelle altre immagini le esequie. [foto CIRCOLARI - SALUSSOLA NEWS]



INTERVENTO DEL SINDACO DI VIVERONE RENZO CARISIO

Come il Comune sostiene le famiglie

L'amministrazione si farà carico dell'aumento della mensa



Il sindaco Renzo Carisio

■ A Viverone il sindaco Renzo Carisio rende noti gli ultimi aggiornamenti sugli interventi messi in campo dal Comune per sostenere le famiglie economicamente indebolite e in condizioni di necessità a causa della pandemia da Covid-19.

«Gli effetti della pandemia sono pesanti, soprattutto per le fasce deboli e produttive della nostra

comunità» dice il sindaco. «La giunta comunale ha messo in atto una serie di provvidenze al fine di dare un concreto sostegno sia sotto il profilo alimentare che di prevenzione al Covid-19. L'importo speso ad oggi per il corrente anno è di euro 12mila e prosegue con le somme elargite settimanalmente agli aventi diritto in collaborazione con il Cisas (Consorzio Intercomunale per i Servizi di Assistenza Sociale) di Santhià che gestisce il

Pagamenti a Verrone

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, RINVIO A FINE MARZO

A Verrone l'amministrazione comunale informa che, con delibera di giunta, è stata rinviata al 31 marzo 2021 la scadenza di versamento per la pubblicità annuale e le occupazioni permanenti di suolo pubblico.

servizio socio assistenziale per Viverone». Le cifre stanziare con i relativi interventi sono: euro 2.400 con fondi propri per i buoni spese natalizie, euro 3.445 elargiti settimanalmente per sostegno agli aventi diritto in collaborazione con Cisas, euro mille per contributo elargito al Banco alimentare della parrocchia, euro 2mila stanziati per contributo ai cittadini per i tamponi antigenici in collaborazione con la farmacia Ruffino.

Ed ancora euro 950 per acquisto mascherine distribuite alla popolazione, euro 650 per acquisto di 50 saturimetri dati in dotazione ai medici di famiglia operanti a Viverone 745 euro per tamponi molecolari ai dipendenti comunali ed euro 920 per acquisto mascherine FP2 per i dipendenti comunali.

«E' stato inoltre previsto un intervento, nel corrente anno, di euro 9mila in favore delle famiglie dei ragazzi che usufruiscono della mensa per la scuola materna e le scuole elementari» aggiunge il sindaco. «Il Comune, per sostenere le famiglie in questi momenti difficili, assorbirà in bilancio l'aumento di euro 1,13 a pasto sino alla fine del corrente anno scolastico. Infine la giunta comunale, al fine di sostenere le attività produttive, oggetto di chiusure dal 11/03/20 al 22/05/20 come da decreto presidente del consiglio dei ministri per la pandemia, ha stanziato euro 15mila prelevati dall'avanzo di bilancio del 2019 per scontare la parte variabile della Tari (tassa sui rifiuti)».

M. T. P.

VIVERONE

Contributi per pagare l'acqua

A Viverone il consorzio C.I.S.A.S di Santhià ha pubblicato l'avviso per l'assegnazione di un contributo finalizzato al rimborso di bollette dell'acqua relative al secondo semestre 2020.

Le domande possono essere compilate sull'apposita modulistica indicata di seguito ed inviate via mail al protocollo comunale (viverone@ptb.provincia.biella.it) oppure consegnando copia presso gli uffici comunali negli orari di apertura al pubblico e previo appuntamento telefonico al 0161/987021.

Tutte le informazioni sul sito del Comune.

CAVAGLIÀ

Aperte le iscrizioni alla materna

A Cavaglià La Fondazione Scuola Materna Alfonso Tua comunica che sono aperte le iscrizioni per la scuola dell'infanzia, la sezione Primavera e l'asilo nido "Spazio Bimbi".

E' possibile contattare la scuola via mail maternatua@gmail.com su Messenger o telefonicamente allo 0161.96157 indicando i dati e un indirizzo mail per ricevere la modulistica.

La scuola resta ovviamente a disposizione per approfondire i servizi offerti e la proposta formativa che viene fatta agli alunni e alle famiglie.